

# info

@gruppoicq.com

Numero 7/Luglio 2008

Periodico di informazione del Gruppo ICQ

## ICQ PUNTA SULLE SOCIETÀ TERRITORIALI

Per il Gruppo ICQ, che da più di vent'anni opera nel settore delle fonti energetiche rinnovabili, è arrivato il momento di consolidare le proprie strategie di settore, diversificandole su base territoriale. Questa esigenza nasce anche dalla realtà attuale, che vede per ogni Regione italiana una forte differenziazione delle scelte governative.

Il Gruppo è portato quindi a muoversi capillarmente nelle tante realtà locali, proponendo un progetto univoco che si adatta però alle singole esigenze. Nascono così le società territoriali di ICQ che, coadiuvate dall'esperienza imprenditoriale locale, portano avanti progetti, concretizzandoli in maniera più proficua e apportando anche un vero sostegno al territorio in cui agiscono.

Ne sono esempio le realtà di En.In. Esco nel Veneto, a cui si dedicano due pagine di questo numero della newsletter, di ICQ Energetica in Lombardia, di ICQ Toscana Esco in Toscana, di Energetica Italia in Umbria, di Siter in Campania, di Alimentaria Sicilia in Sicilia e di Energrin in Emilia Romagna, tutte operative nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico.

**Le realtà operative di En.In. Esco nel Veneto**

**pag.1/2**

**Cogenerazione a oli vegetali per En.In. Esco**

**En.In. Esco realizza il suo primo eolico**

**Concluso il primo impianto dimostrativo di pirogassificazione**

**pag.3**

**Un passo verso la diversificazione energetica**

**Insieme al Gruppo Tosinvest per le fonti rinnovabili**

**Appuntamenti 2008**

**pag.4**

**Notizie in breve**

## En.In. Esco

### Le realtà operative di En.In. Esco nel Veneto

Nasce a San Martino Buon Albergo, in provincia di Verona, una delle società territoriali del Gruppo ICQ, fondata, insieme ad alcuni imprenditori locali, al fine di fornire risposte territorialmente competenti nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e del



risparmio energetico. Dall'unione dell'esperienza imprenditoriale maturata sul luogo con quella del Gruppo

[SEGUE A PAG 2](#)

### Cogenerazione a oli vegetali per En.In. Esco

Nel novembre 2007 En.In. Esco si è aggiudicata la concessione, da parte del Comune di San Giovanni Lupatone (VR), della progettazione, definitiva ed esecutiva, della realizzazione e della gestione di due impianti di cogenerazione a oli vegetali tramite la procedura di Project Financing.

Il progetto di En.In. Esco, seguito più precisamente dalla ICQ Srl del Gruppo ICQ, ha previsto la costruzione e l'esercizio di due impianti da 0,5 MW complessivi, realizzati tramite l'installazione di moduli cogenerativi da 250 kW ciascuno. Gli impianti comprendono anche due

[SEGUE A PAG 2](#)



## Le realtà operative di En.In. Esco nel Veneto

SEGUE DA PAG 1



ICQ nel settore energetico, sono stati avviati diversi progetti per centrali cogenerative e trigenerative a biomasse, per idroelettrici, eolici e per il risparmio energetico. A San Martino Buon Albergo ne è un esempio la centrale di cogenerazione a biomasse legnose connessa a un impianto di teleriscaldamento, per servire edifici pubblici: una scuola, una biblioteca e due edifici comunali. A San Giovanni Ilarione è invece prevista una centrale cogenerativa a oli vegetali con annessa rete di teleriscaldamento. Digestori anaerobici con sistemi di cogenerazione sono previsti anche nel territorio come quello a Piacenza D'Adige. Importante è l'acquisizione da parte di ICQ, attraverso En.In. Esco, della realizzazione di impianti trigenerativi e di illuminazione presso i supermercati, ipermercati e centri commerciali della Commerciale Brendolan. Sono inoltre in fase di progettazione impianti idroelettrici per 1-20 GW/anno, tra cui uno nel Comune di Belfiore. A San Giovanni Lupatoto si sta realizzando un impianto a oli vegetali, mentre a Badia Calavena è pronto un impianto eolico da oltre 1 MW. Interessanti sono anche tutti gli interventi che En.In. Esco vuole realizzare sull'illuminazione pubblica per esterni e interni, al fine di dotare i Comuni di sistemi ad alta efficienza.

**Ivano Evangelisti**

**Vicepresidente di En.In. Esco Srl**

## Cogenerazione a oli vegetali per En.In. Esco

SEGUE DA PAG 1

mini reti di teleriscaldamento per la distribuzione dell'energia termica presso le utenze comunali da servire.

I moduli scelti appartengono alla categoria dei Motori Navali Veloci (1.500 rpm) e sono in grado di fornire alle rispettive reti di teleriscaldamento 305 kW termici cadauno.

L'investimento complessivo è valutato 1 milione di euro e comprende tutte le apparecchiature necessarie per un'interfaccia completa con le centrali termiche ed elettriche esistenti.

Il project financing ha previsto un'agevolazione da parte del Comune di San Giovanni Ilarione di circa 500.000 euro, avendo ricevuto, nell'agosto 2007 un finanziamento dello stesso importo per l'impianto in costruzione da parte della Regione Veneto. Uno dei due impianti entrerà in esercizio entro dicembre 2008.



## En.In. Esco realizza il suo primo eolico

Nel comune di Badia Calvena, in provincia di Verona, la En.In. Esco ha ultimato un impianto eolico con una sola turbina della potenza di 1.350 kW, il primo del genere realizzato in Veneto. La producibilità prevista è pari a circa 2.500.000 kWh/anno e l'entrata in esercizio avverrà entro fine luglio 2008.

Il progetto è stato realizzato in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) con ICQ Srl, società del Gruppo ICQ, che opera principalmente attraverso la progettazione e realizzazione di impianti "chiavi in mano". La En.In. Esco, in qualità di società territoriale del Gruppo ICQ, sta avviando anche la realizzazione di altri impianti eolici di potenza singola pari a 20 kW. La microgenerazione è per il Gruppo ICQ una novità rispetto a quanto realizzato fino ad oggi. Tuttavia la piccola taglia è sicuramente un buon mezzo per diffondere le fonti energetiche rinnovabili in quelle realtà territoriali poco propense a ospitare grandi impianti.

## CONCLUSO IL PRIMO IMPIANTO DIMOSTRATIVO DI PIROGASSIFICAZIONE

È stato appena concluso il primo impianto di pirogassificazione del Gruppo ICQ ad opera della società E.R.B.A. (Energie Rinnovabili da Biomasse Agricole). L'impianto, particolarmente innovativo, vede lo sfruttamento efficiente, pulito ed economicamente sostenibile di legno, pollina e residui agricoli per fini energetici.

Realizzato nel Comune di Torre S. Susanna (BR), l'impianto sperimentale potrà produrre syngas, trattando circa 1200 kg/h di legno cippato con un contenuto in acqua del 50% in peso.

Le taglie commerciali per un singolo modulo di questa tecnologia potranno variare tra una potenza elettrica producibile di 500 kW e 2 MW.

Il livello qualitativo del syngas ottenuto permette di recuperare calore e di minimizzare la produzione di reflui liquidi anche mediante l'uso di sistemi di pulizia innovativi, quali i filtri elettrostatici a umido, prima dell'utilizzo finale.

La novità principale dell'impianto è nella separazione delle fasi di essiccazione, pirolisi, combustione e gassificazione in differenti apparecchiature.



## Un passo verso la diversificazione energetica

La ICQ Holding ha recentemente firmato un accordo con la spagnola Abengoa Solar S.A. per una joint venture finalizzata alla realizzazione di circa 200 MW tra impianti solari termodinamici e fotovoltaici. Si verrebbe così a costituire una società al 20% di ICQ e all'80% di Abengoa.

Questo progetto trova spazio nell'ambito della più ampia strategia del Gruppo di diversificazione delle fonti energetiche rinnovabili, unendo anche esperienze diverse nel settore. ICQ identifica i siti idonei sul territorio, fornisce la progettazione e l'ingegneria per le infrastrutture e predispone i documenti per tutte le autorizzazioni. Abengoa, da parte sua, valuta le potenzialità di sviluppo del solare, realizza dei modelli di simulazione, fornisce l'ingegneria sia per l'impianto che per la connessione.

L'accordo apre al Gruppo ICQ la possibilità di sviluppare impianti diversi da quelli in cui è solito lavorare, come l'eolico, l'idroelettrico, le biomasse e il biogas.



## Insieme al Gruppo Tosinvest per le fonti rinnovabili

Sono diverse le iniziative del Gruppo ICQ volte al coinvolgimento di altre realtà imprenditoriali nello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico.

Recentemente, infatti, la ICQ Holding ha sottoscritto una lettera di intenti con la Tosinvest Facility per l'interesse comune di sviluppare iniziative volte alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili presso siti ancora da definire. Le tipologie di impianto sono quelle considerate dal Gruppo ICQ tra le più promettenti come l'eolico, l'idroelettrico, il fotovoltaico, il biogas e la cogenerazione, nonché iniziative di risparmio energetico,

con particolare riferimento all'illuminazione e al recupero di calore dai fumi dei processi industriali per la produzione di energia elettrica. Tosinvest Facility è una sub-holding del Gruppo Tosinvest, che opera, tramite società controllate, nei settori dei Servizi Tecnologici e del Facility & Property Management, agendo su tutto il territorio nazionale.



PROSSIMO  
APPUNTAMENTO  
DA NON PERDERE  
2008

SABATO 4 E DOMENICA 5  
OTTOBRE 2008  
ILLUMINA - GIORNATA NAZIONALE  
DELL'ENERGIA ELETTRICA  
Promossa da Assoelettrica

Impianti del Gruppo ICQ  
aperti nella giornata di  
sabato 4 ottobre:

**IDROELETTRICO  
DI GALATRO (RC)**  
Orario 9.00-12.00 e 15.00-17.00  
Per info e prenotazioni:  
tel. 06/840430230

**BIOGAS DA DISCARICA  
DI GALIERA (BO)**  
Orario 9.00 - 17.00  
Per info e prenotazioni:  
tel. 051/812125

Hanno collaborato a questo numero:  
L. De Simone, D. Di Perna, I. Evangelisti, E. Ferrari,  
V. Gerardi, G. Mauro, A. Somenzi, T. Parri  
Coordinamento redazionale a cura di E. Mazzitelli

## Notizie in breve

### Energie rinnovabili e risparmio energetico: 1,6 miliardi di euro alle province del Mezzogiorno

Oltre 1.600 milioni di euro verranno stanziati per sovvenzionare il programma operativo interregionale (POI) "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013. Il finanziamento è a disposizione delle quattro regioni che rientrano nell'obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e di Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna, che fanno invece parte dell'obiettivo Competitività del Mezzogiorno. Lo scopo è aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica.

### In arrivo i biocombustibili con l'etichetta "verde" per garantire ambiente e sicurezza alimentare

Etichette "verdi" e certificati di "origine controllata" per garantire la sostenibilità

ambientale dei biocombustibili e il loro basso impatto sul clima. Queste le ipotesi che si stanno valutando a livello internazionale per assicurare che questa fonte energetica rinnovabile non entri in conflitto



con l'ambiente e la sicurezza alimentare. Secondo l'Agenzia Internazionale dell'Energia, nel 2030 i biocombustibili potrebbero rispondere a circa l'8% della domanda globale di combustibili liquidi. Ma secondo le stime di diverse istituzioni scientifiche e agenzie internazionali, il potenziale della loro produzione globale nel breve e medio periodo è di gran lunga più elevato. Nel 2030 i biocombustibili potrebbero rispondere al 20% della domanda e nel 2060 fino al 40%.